



Provincia di Macerata

Settore 8
Genio Civile

Via Alfieri 2 - 62100 Macerata
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.239100 - c.f. 80001250432
genio.civile@provincia.mc.it

Prot. n. 32732

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot. n. **0001942** del **20-05-2015**

Cat. 10 Classe 11 Fasc. 3



Macerata, 19/05/2015

Al Comune di Muccia
Via Roma n.5
Muccia

Alla Regione Marche
P.F. Difesa del Suolo
Via Palestro 19
Ancona

Al Settore
Gestione del Territorio
SEDE

Oggetto: Comune di Muccia. Piano insediamento impianti sportivi in variante parziale allo strumento urbanistico. Parere idraulico di competenza con riferimento alla verifica di compatibilità idraulica (L.R. 22/2011).

Con riferimento all'intervento in oggetto,

considerato che:

- il progetto di variante prevede la realizzazione di un insediamento per impianti sportivi in località Costafiore del Comune di Muccia la cui realizzazione comporta la deviazione di un tratto di un fosso colatore e che i progettisti hanno predisposto apposite relazioni specialistiche per il dimensionamento del nuovo canale di convogliamento delle acque con riferimento ad un evento di piena duecentennale;
- il corso d'acqua oggetto di deviazione non è demaniale e non è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Macerata e che pertanto è necessaria, ai sensi della D.G.R. 53/2014, la redazione di una verifica di compatibilità idraulica della trasformazione a livello preliminare mentre non è obbligatorio l'approfondimento della verifica ai successivi livelli di approfondimento;
- in sede di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, il Settore scrivente ha espresso il proprio parere con riferimento agli aspetti idraulici di competenza ripreso in forma di prescrizioni cui ottemperare nel proseguo progettuale dalla Determinazione Dirigenziale n. 17 del 30/01/2015 con cui è stata decretata l'esclusione dalla VAS della variante urbanistica
- con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 22466 del 01/04/2015, il Comune di Muccia ha trasmesso alcuni elaborati integrativi al fine di adeguare il progetto di variante alle prescrizioni impartite e quindi acquisire le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica della trasformazione di competenza di Questo Ufficio;

visti gli elaborati progettuali trasmessi in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 17 del 30/01/2015 di esclusione dalla procedura di VAS,

visti in particolare i documenti inerenti la verifica di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica della trasformazione,

dato atto che la necessità di deviazione del fosso esistente al fine di poter realizzare l'intervento previsto ha comportato necessariamente l'approfondimento del documento di verifica di compatibilità idraulica sino ad un livello di verifica completa ancorché il fosso deviato non sia demaniale;

con riferimento agli aspetti idraulici di competenza, ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R.53/2014, si effettuano le seguenti valutazioni:

- la compatibilità idraulica della trasformazione prevista con riferimento al regime idraulico del fosso oggetto di deviazione è direttamente connessa al rispetto del principio di invarianza idraulica della trasformazione e pertanto le valutazioni in merito sono strettamente collegate,
- si condivide il livello di approfondimento prescelto per la verifica di compatibilità idraulica;
- l'aver scelto, per le verifiche idrauliche del nuovo canale, l'evento di massima piena con tempo di ritorno pari a 200 anni, dimensionando la sezione dello stesso in modo da contenerla, con un franco idoneo, per tutto il suo corso deviato, risulta cautelativa rispetto a quanto previsto, come condizioni di minimo, dalla D.G.R. 53/2014,
- le superfici su cui il progetto prevede la realizzazione di un campo da calcio a 5 e del campo sportivo più grande sono state considerate, nei calcoli per il rispetto del principio di invarianza idraulica, come superfici completamente permeabili mentre si ritiene che, anche considerati i drenaggi eseguiti che inevitabilmente conducono le acque a dei punti di scarico singolari, possano essere considerate ragionevolmente come superfici semi-permeabili valutando opportunamente un grado di permeabilità delle stesse,
- si ritiene che il volume dell'alveo del fosso deviato non debba essere considerato, in qualsiasi condizione, ai fini del calcolo dei volumi necessari al perseguimento del principio di invarianza in quanto è stato, per assunto progettuale, dimensionato per contenere una portata relativa alla massima piena con tempo di ritorno pari a 200 anni e quindi non vi è alcun sistema di regolazione che consenta di invasare o accumulare parte delle portate condotte,
- le acque meteoriche provenienti dalle superfici su cui saranno realizzati il campo da tennis ed i campi sportivi dovranno essere condotte alla vasca di laminazione localizzata nel parcheggio più a valle,
- gli scarichi delle vasche realizzate per invarianza idraulica dovranno essere dimensionate, secondo le indicazioni di cui alla DGR 53/2014, con riferimento alla classe di impermeabilizzazione determinata per le due porzioni di superficie trasformata individuate, ovvero modesta impermeabilizzazione per le aree poste in sinistra idraulica del fosso deviato e significativa impermeabilizzazione per le aree in destra idrografica,
- la sezione idraulica del fosso deviato dovrà essere uniformemente adeguata, per tutto il suo tracciato, alla portata duecentennale individuata, con il rispetto del franco idraulico prescritto, compresi il tratto compreso tra l'attraversamento della SS 77 e la fine del tratto deviato ed il tratto compreso tra la nuova SS77 in fase di costruzione e il punto di deviazione;
- il tratto di passaggio dal tratto A al tratto B, in considerazione della forti pendenze presenti, dovrà prevedere, oltre alla protezione antiersiva in materassi metallici, la realizzazione di salti, da ottenersi mediante la realizzazione di briglie in gabbioni di altezza pari a 1 m, in

modo tale da ridurre la velocità e smorzare l'energia dell'acqua al fine di ridurre le erosioni nel tratto a valle che dovrà essere protetto, sia sul fondo che sulle sponde, con presidi antierosivi, quali materassini metallici tipo Reno, per una lunghezza sufficiente allo scopo prefissato;

- i tratti d'alveo in terra a monte ed a valle di tratti intubati dovranno essere protetti, sia con riferimento al letto che alle sponde, con opere di protezione quali scogliere in massi naturali, gabbioni metallici, materassi tipo Reno, ecc.;
- anche per il tratto G dovrà essere ottemperata la prescrizione di cui al punto 5 del parere precedentemente espresso dal Settore Genio Civile e ripreso nella D.D. n. 17- 9° Settore del 30/01/2015;
- il Comune di Muccia dovrà provvedere ad un costante monitoraggio del nuovo alveo del fosso deviato al fine di verificare la presenza di erosioni, scoscendimenti di sponda o occlusioni dei tratti in cui sono presenti attraversamenti o intubati prevedendo periodici interventi di manutenzione volti al mantenimento dell'efficienza idraulica del fosso;

Si evidenzia che le valutazioni espresse nella presente nota dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante parziale allo strumento urbanistico comunale vigente.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

EC/ec

Il Dirigente

Settore 8 – Genio Civile

Ing. Stefania Tibaldi

